Episodio di VALORSA PIETRA DE GIORGI 30.12.1944

Nome del compilatore: MARIA ANTONIETTA ARRIGONI E MARCO SAVINI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Valorsa	Pietra de' Giorgi	Pavia	Lombardia

Data iniziale: 30 dicembre
Data finale: 30 dicembre

Vittime decedute

Totale	**U**	**Bambini (0-11)**	**Ragazzi (12-16)**	**Adulti (17-55)**	**Anziani (più 55)**	**s.i.**	**D.**	**Bambine (0-11)**	**Ragazze (12-16)**	**Adulte (17-55)**	**Anziane (più 55)**	**S.i**	**Ign**
2	2			2									

Di cui

Civili	**Partigiani**	**Renitenti**	**Disertori**	**Carabinieri**	**Militari inermi**	**Sbandati**
	2					

Prigionieri di guerra	**Antifascisti**	**Sacerdoti e religiosi**	**Ebrei**	**Legati a partigiani**

Elenco delle vittime decedute

1) Alberto Vedaschi, 15 maggio 1920, Pietra de' Giorgi. Garibaldino della brg. "Crespi". Fucilato con il fratello presso casa.
2) Angelo Vedaschi, 15 ottobre 1921, Pietra de' Giorgi. Garibaldino della brg. "Crespi". Fucilato con il fratello presso casa.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Militi della Sichereit, forse coadiuvati da militi delle BN, rastrellano al mattino del 30 dicembre Borgo Priolo dove catturano e fucilano i tre sbandati, e alla sera Pietra de' Giorgi, dove sorprendono nel sonno e fucilano i due fratelli Angelo e Alberto Vedaschi, tornati dalla montagna da pochi giorni. Il 31 di buon ora una pattuglia della Sichereit facendosi scudo di tre ostaggi, arriva a Valorsa di Rocca de' Giorgi e vi sorprende diversi giovani. Cattura e fucila sul posto Ernesto Pasturenzi e Carlo Montini, poi fucila Giuseppe Musetti, uno degli ostaggi, infine a Ca' Lanati, cattura e uccide Racano, uno sbandato meridionale rimasto a lavorare nel luogo dopo l'8 settembre.

Modalità dell'episodio:fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:
Rastrellamento

II. Responsabili o presunti responsabili

TEDESCHI
Reparto
Nomi:

ITALIANI
Ruolo e reparto
Polizia italiana autonoma "Sichereits-Abteilung"
Nomi:

Note sui presunti responsabili:

La Sichereit era comandata da Felice Fiorentini, giustiziato dai partigiani il 3 maggio 1945. I rastrellatori di Borgo Priolo erano comandati da Lino Michelini, nativo dello stesso paese (condannato a morte dalla Corte d'assise straordinaria di Voghera, giustiziato il 26 marzo 1946), mentre a Pietra de' Giorgi provenivano dal distaccamento di Cigognola, comandati da Livio Campagnolo, ucciso in uno scontro il 14 febbraio 1945, infine la retata di Rocca de' Giorgi era guidata dal vicecomandante dello stesso presidio Luciano Serra, con i militi Luigi Alessandrini e Rodolfo Napoli. Napoli avrebbe sparato a Vedaschi Alberto, Alessandrini ad Angelo, secondo la moglie di quest'ultimo, e secondo il memoriale di Serra, anche a Racano.
Il capo della provincia in una comunicazione al Ministero dell'Interno nel riferire le uccisioni, le attribuisce a un "reparto polizia germanica".

Estremi e Note sui procedimenti:

Archivio Tribunale Pavia, Corte d'assise straordinaria di Voghera, sez. II, che condannava il 9.10.45 Serra alla pena di morte, commutata in anni 18 (uscito il 26.4.1950), Alessandrini, minorenne, all'ergastolo, amnistiato nel 1950, e Napoli, latitante, alla pena di morte.
Tribunale competente:
Corte d'assise straordinaria di Voghera

III. Memoria

Monumenti/Cippi/Lapidi:

I nomi dei fucilati compaiono nei monumenti eretti nei luoghi di fucilazione. Una via di Pietra de' Giorgi porta il nome dei fratelli Vedaschi.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

I processi alla «Corte Straordinaria d'Assise» di Voghera, Voghera, Ed. Cronache dell'Oltrepò, 1945, *Documentario n. 2*, pp. 56-57 (Memoriale di Luciano Serra).
Ugo Scagni*, La Resistenza e i suoi caduti tra il Lesima e il Po,* Guardamagna, Varzi, 2000[2], pp. 51, 258, 380, 386-387, 432, 433, 436, 442, 457.
Giulio Guderzo, *L'altra guerra. Neofascisti, tedeschi, partigiani, popolo in una provincia padana*. Pavia 1943 – 1945, Il Mulino, Bologna, 2002, cap. VII, "*Arrivano i mongoli"*, pp. 550-551, 796-797.
Ugo Scagni, *La Resistenza scolpita nella pietra,* Guardamagna, Varzi, 2003, p. 84, 85, 258, 281-282.

Fonti archivistiche:

ISREC PV, Corrispondenza Modena, lettera di Ernesto Modena dell'8 gennaio 1945.
ACS, MI, DGPS, Attività ribelli a/r 1943-1945, b. 1, f. 1
ACS, M.G.G., Collaborazionisti, b. 22.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Episodio correlato a quelli di Borgo Priolo dello stesso giorno e di Rocca de' Giorgi il giorno successivo

VI. CREDITS

Istituto per la Storia della Resistenza e della Storia Contemporanea di Pavia (ISREC PV).